



OFFICIAL BOOKLET #5/2021
FRANCIACORTA

Ad Adria grande avvio per la Zona Nord

Due giornate di bel tempo, seppur con temperature non propriamente primaverili, fungono da perfetta cornice per il round #1 del Rotax Max Challenge Italia 2021 per il girone Nord, che ha visto una buona affluenza di piloti e gare combattute fino agli ultimi centimetri di pista.

CRONACA DI GARA

La **Mini Rotax** vede il debutto del nuovo format di gara, caratterizzato, come in altri trofei nazionali Rotax, dall'assegnazione, a partire dal Sabato mattina, del "lottery engine". I distacchi molto ravvicinati riscontrati sia in prova che in gara dimostrano l'efficacia del nuovo formato, che punta a mettere in primo piano le capacità di guida dei pilotini, in vista del passaggio alle classi superiori del trofeo.

A staccare la pole position è lo svizzero Karel Staut (KartshopCH), che per soli 13 millesimi di secondo ha la meglio su Brando Badoni (Foodrivers). Terzo scatta Lorenzo Lanzara col suo Parolin, a meno di 1/10 dalla pole position.

In gara-1 Staut parte regolarmente, mentre è piuttosto infelice la partenza di Badoni, che sfila in quarta piazza, preceduto anche da Matteo Berruti (Honolulu Racing). La scia, sul lungo rettilineo di Adria, aiuta Badoni a tornare in terza posizione, mentre si accende la lotta tra Staut e Lanzara per la leadership, con quest'ultimo che riesce di poco a mettere le ruote davanti al pilota svizzero, che però è abile a rispondere colpo su colpo. Vince quindi Staut, su Lanzara e Badoni. In gara-2 parte male Lorenzo Lanzara, che perde la p2 a favore di Badoni. Al giro 4 è Matteo Berruti a



sferrare un bell'attacco su Lorenzo Lanzara, il quale però risponde poco dopo. Arriva anche l'attacco di Badoni su Staut, che però, come in gara-1, reagisce sempre con successo ai vari tentativi di sorpasso. All'ultimo giro, un piccolo errore di Lanzara aiuta Matteo Berruti a conquistare il terzo gradino del podio, mentre la vittoria è ancora di Staut che precede di un soffio Badoni.

16 piloti al via della **Rotax Junior** per il round d'apertura, ed è Leonardo Baccaglini (Ktre Race) a conquistare la pole position a bordo del suo Kosmic, precedendo il duo LKA formato dal titano Giacomo Marchioro e dal campione 2020 Kiko Fracassi. In quarta posizione scatta il veloce pilota del Mozambico Ghazi Moteklar (Munaretto Performance), davanti a Martino Zorgno. In gara-1 Giacomo Marchioro è autore di una pessima partenza dalla prima fila, che lo vede precipitare in sesta piazza, mentre in testa alla corsa provano a fare la differenza Baccaglini e Fracassi. Per la quarta posizione assistiamo ad una lotta ai ferri corti tra Martino Zorgno e Giacomo Marchioro, con il pilota di San Marino che ha la meglio nonostante un'esemplare difesa del pilota della Ktre Race. A metà gara, è Moteklar il driver più in forma, e a suon di giri veloci raggiunge e sorpassa il duo di testa, andando poi a vincere con mezzo secondo di vantaggio su Baccaglini e Fracassi. Ancora più avvincente ed incerta gara-2, dove troviamo Nic Trobec catapultato in seconda posizione a scapito di una partenza poco efficace di Leo Baccaglini, che scivola in P5. La festa di Trobec dura però poco, sarà infatti Ghazi Moteklar a riprendersi la leadership, seguito a ruota dai Tonykart di Fracassi e Marchioro. Gran lotta per la testa della corsa, con Fracassi che attacca Moteklar con successo a metà gara. Quest'ultimo, però, risponde subito e si porta nuovamente in testa. Al trio di testa si aggiunge Baccaglini, che proverà nel finale di gara ad attaccare Marchioro, il quale però risponde colpo su colpo conservando il podio. Quando tutto sembra finito, ecco l'attacco di

Fracassi su Moteklar, che si concretizza vincente alla penultima curva dell'ultimo giro. Il podio è completato da Giacomo Marchioro che precede Baccaglioni, mentre un buon Martino Zorgno chiude la top-5.



La **Rotax Max**, con 24 piloti al via, è senz'altro la categoria più agguerrita del weekend. Nelle qualifiche, è un rookie ad ottenere la pole position con tanto di record della pista: Matteo Pianezzola precede di qualche millesimo il compagno di squadra della 54SC Michael Rosina. In seconda fila Andrea Giudice (Fooddrivers), affiancato da Michele Chizzali. Al via di gara-1, Matteo Pianezzola, scatta male dalla pole position; Michael Rosina si porta al comando ma la sua partenza risulta troppo buona per i giudici, che gli

infliggono 10" di penalità da scontare a fine gara. Partenza formidabile per Luca Zamburlini, che dalla terza fila si porta subito al terzo posto, a lottare con Chizzali, che verrà però scavalcato poco dopo. Uno spaventoso incidente a metà del primo giro tra Matteo Pianezzola, Alessandro Tecchio e Marco Perina porterà alla prosecuzione della gara, per qualche giro, in regime di "slow". Nessuna grave conseguenza per i piloti. Alla ripartenza, Rosina è abile a prendere un discreto margine, Zamburlini e Chizzali si gettano all'inseguimento, mentre si assiste ad una bella lotta tra il duo Fooddrivers Forenzi-Giudice e Nicola Guerra (LKA). Gli attacchi di Guerra non vanno però a buon fine, in quanto sarà Leonardo Tiozzo (Drake Motorsport) a prendere la posizione, mentre Andrea Giudice, dopo svariati tentativi non andati a buon fine, si prende la p4 sul compagno di team. Taglia per primo il traguardo Rosina, ma la penalità di 10" regala la vittoria a Luca Zamburlini (LKA Racing), mentre 5" secondi di penalità inflitti a Michele Chizzali per posizione irregolare del musetto, portano Andrea Giudice in P2. In gara-2 sono due i piloti che regaleranno uno spettacolo da antologia del karting: Michael Rosina – intento a rimontare dopo la penalità che lo costretto ad uno start in P10 – e Nicola Guerra, scattato in P11 dopo una gara-1 poco felice.

Luca Zamburlini, scattato in testa prova ad allungare, con Andrea Giudice che passa Giuseppe Forenzi per la P2. La rincorsa di Rosina è sempre più potente, e, giro dopo giro, raggiunge Zamburlini per dettare il ritmo della corsa. Il pilota più veloce in pista è però Nicola Guerra, che dopo una partenza meno aggressiva di Rosina, recupera anch'egli posizioni su



posizioni fino a portarsi al quarto posto, staccato di 2" dal trio di testa Rosina – Giudice – Zamburlini. All'ultimo giro Andrea Giudice raggiunge Michael Rosina e lo attacca, ma i ripetuti scambi di posizione avvantaggiano Zamburlini, che passa secondo, e Guerra, che chiude la sua personale rincorsa al terzo posto. Quarto quindi Giudice a precedere il team mate Forenzi.

Pole position con record della pista per il campione 2018 e 2019 della **Rotax DD2** Cristian Trolese (Ktre Race), che precede Nicola Felappi (Honolulu Racing) ad Alessandro Fardin (54SC). In gara-1 scatta invece male il poleman, che perde posizioni, mentre è Fardin a passare al comando nelle prime battute di gara, seguito da Patrik Marchetto (FD Motors). Poco incisivo sul giro secco, ma formidabile nel passo gara, Luca Munaretto (Munaretto Performance) – campione in carica –

incomincia una marcia che lo porterà al comando e, successivamente, ad allungare sul gruppo. Trolese si riprende la P2, ma una penalità di 5" lascia la piazza d'onore a Fardin. In gara-2 è fulmineo l'avvio di Munaretto, che prende subito un buon margine sugli inseguitori. Non si dà per vinto però Cristian Trolese, che, dopo aver accusato un distacco iniziale, complice anche la partenza dalla seconda fila, recupera decimino su decimino e all'ultimo giro si porta a tiro di attacco. Munaretto però riesce a resistere bene, portando a casa la prima doppietta della stagione. Il podio è completato da Alessandro Fardin, mentre da segnalare la grande gara di Nicola Felappi (Honolulu), che, partito dal fondo griglia, recupera fino a ridosso del podio. Nella **DD2 Master** piacevole rientro alle corse di Lorenzo Landi (LGK Kart&GO), che mette a segno una doppietta schiacciante, intromettendosi talvolta nella lotta con gli avversari più giovani. Alessandro Tosi e Marco Luzzi completano il podio di categoria, mentre Luca Pizzolato vince entrambe le manche della classifica **Gentlman**, davanti, in ambedue le gare, a Bruno Rega.



Ad Iscaro lotta all'ultimo metro tra Candela e Palladino

Sul **Kartodromo Iscaro** si è disputato il Round 3 del Challenge Rotax Max per la zona 2 Centro-Sud Italia. Discreta la partecipazione dei piloti rotax che si è concentrata soprattutto nella DD2. Il meteo ha offerto un weekend di tranquillità con cielo a tratti coperto ed una temperatura accettabile che non ha mai superato i 16°. Il tracciato si è presentato, come al solito, in ordine e, durante le prove del venerdì e del sabato, ha raggiunto un buon grado di gommatura che ha consentito ottime performance in termini di tempi sul giro.



ROTAX MINI

Le “piccole pesti” della mini si danno battaglia con una grinta da far invidia ai più grandi, **Pietro Esposito** e **Gabriele Giannatiempo** si dividono il bottino vincendo rispettivamente Gara 1 e Gara 2, ma l'equilibrio era parso tangibile già nelle qualifiche del mattino: solo 54 millesimi dividevano i due pilotini con Giannatiempo che conquistava la pole. In gara 1 parte bene Esposito seguito da Giannatiempo che in diverse occasioni cerca di superare e, in un tentativo più deciso, si verifica un contatto che spiana la strada al CRG di Esposito che va a vincere. In gara 2 sembra ripetersi il film di gara 1 ma stavolta, a metà gara, Giannatiempo su CL riesce a superare e a mantenere la testa sino alla fine conquistando il gradino più alto del podio. I due meritano la foto di copertina.

ROTAX MAX

Nella classe intermedia, registriamo ancora una prova con divisione del bottino finale: in gara 1 **Giuseppe Luongo** su Parolin taglia il traguardo per primo, intanto la direzione gara ferma **Daniele Sessa** per distacco del paraurti posteriore, in gara 2 quest'ultimo, su Tonykart torna alla vittoria pur partendo dalle retrovie. Sessa mantiene la testa della classifica grazie al risultato sul Kartodromo Iscaro.

ROTAX DD2



Anche nella classe regina del Trofeo di Marca Rotax registriamo due diversi vincitori: in gara 1, **Francesco Palladino** su Charles Leclerc dopo una buona qualifica nella quale fa segnare il nuovo record del tracciato con un tempo di 35,843 che resisteva dal 2017, si aggiudica la prova regolando Candela in recupero e il rientrante Arena. In gara 2 il copione sembra ripetersi: Palladino ha una buona partenza e dopo qualche giro raggiunge un vantaggio di poco più di un secondo, ma giro dopo giro **Michele Candela** su BirelArt si rifà sotto e alla prima occasione prova a superare ma Palladino incrocia e torna avanti, ma al secondo tentativo Candela passa e in maniera convincente va a vincere anche con un discreto vantaggio. Ancora terzo **Tiziano Emanuele Arena** che mostra di aver sofferto un po' la lontananza dalla pista.



ROTAX DD2 MASTERS

Il pallido sole d'Irpinia sorride a **Gregorio Rago** che sin dalla qualifica ha voluto mettere le cose in chiaro, nessuno sconto per gli avversari. Il Leader della generale, **Marco Valestra**, sembra in difficoltà e non riesce a stargli dietro e deve cedere la seconda posizione in griglia ad un ottimo **Max Cioffi**. In gara 1 i tre finiscono nello stesso ordine della qualifica mentre al quarto posto si piazza **Andrea Safuro** che non appare a suo agio sul tracciato del Kartodromo Iscaro. In gara 2 Marco Valestra ha uno scatto di orgoglio e dopo aver subito un certo distacco, giro dopo giro, prova a ricucire lo strappo e all'ultimo giro sembra essere pronto a dare la zampata finale, ma Rago non è uno che lascia la porta aperta e mantiene la prima posizione. Cioffi completa il podio. Grande soddisfazione per la Laudado Racing che piazza tre piloti sul podio della Masters e due su quello della DD2.



ROTAX DD2 GENTLEMAN

Bruno Rega, rientrato da poco da una bellissima esperienza ad Adria dove ha partecipato alla prima prova della Zona 1 Nord, si aggiudica il primo posto in qualifica, gara 1 e gara 2 e consolida la posizione in classifica.

Prossimo appuntamento sulla **Pista Italia di Castelvoturno** per il Rd4. La data fissata per la gara che segna il giro di boa è il **30 di maggio**, c'è tutto il tempo per ricaricare le batterie e puntare a vittorie e/o rivincite con rinnovato entusiasmo.

Track Focus: Franciacorta Karting Track

Inaugurata proprio dal trofeo Rotax Max Challenge Italia 2020, il “Franciacorta Karting Track” è diventato rapidamente un punto di riferimento per il karting italiano.

La pista, estremamente veloce, è dotata di strutture moderne ed efficienti, mentre sul lato prettamente



tecnico, è richiesta una guida estremamente scorrevole ed una messa a punto perfetta che consenta al telaio di reggere gli importanti G laterali che si generano nei lunghi curvoni del circuito.

Nell’edizione 2020, a trionfare furono Davide Bottaro nella Mini Rotax, Andrea Giudice nella Rotax Junior, Elia Galvanin nella Rotax mentre Michaele Rosina dominò in lungo ed in largo la classe DD2.

Record RMC Italia

Rotax Mini	54.200, Davide Bottaro	RMC Italia 2020, Mojo C2
Rotax Junior	50.273, Martino Zorgno	RMC Italia 2020, Mojo D2
Rotax Max	49.805, Michele Chizzali	RMC Italia 2020, Mojo D5
Rotax DD2	48.100, Michaele Rosina	RMC Italia 2020, Mojo D5

Record Assoluti

Rotax Mini	54.046, Davide Bottaro	RMC Italia 2020, Mojo C2
Rotax Junior	50.099, Ghazi Motlekar	RMC CH 2021, Mojo D2
Rotax Max	49.334, Alessandro Tecchio	RMC CH 2021, Mojo D5
Rotax DD2	48.100, Michael Rosina	RMC Italia 2020, Mojo D5